

Data: 19/03/2022

Testata: L'Adige

Titolo: In campo pure quaranta Pro Loco

**Sostegni** | Tante le realtà del territorio che si sono messe a disposizione per raccogliere beni da inviare in Ucraina

# In campo pure quaranta Pro Loco

A dispetto dell'immagine di associazioni dedite solamente all'animazione e alla valorizzazione territoriale, negli ultimi anni le Pro Loco stanno dirigendo decisamente la loro attenzione anche verso le fragilità delle comunità, siano esse di prossimità o lontane. È quanto è accaduto anche in questa situazione di emergenza, in cui sono state decise le iniziative promosse dalle Pro Loco per la popolazione ucraina. In queste settimane le Pro Loco sono diventate punto di riferimento per numerose azioni di sostegno alla popolazione ucraina nate spontaneamente in ogni angolo del Trentino. La diffusione capillare delle Pro Loco - 194 associazioni, con oltre 20.000 volontari attivi - ha permesso anche alle comunità più periferiche di contribuire alla potente macchina di solidarietà messa in moto insieme a Comuni, vigili del fuoco, protezione civile e altre associazioni.



Interessante notare come, in questa gara di solidarietà, le Pro Loco si siano mosse in modo coordinato. «Su indicazione dell'assessore Roberto Failoni, la Federazione ha promosso tra le Pro Loco i canali di raccolta viveri e di donazione sostenuti dalla Provincia (fondo dedicato e associazione Rasom)», spiega la presidente della federazione trentina Pro Loco **Monica Viola** - Questo ci ha permesso di lavorare in modo coordinato e

ai cittadini di donare in modo sicuro». Tante e di vario tipo sono le azioni coordinate con notevole impegno dai volontari di oltre 40 Pro Loco. Se le Pro Loco di Pieve Tesino, Roncone, Ala e Capriana hanno lavorato a smistamento e raccolta di generi di prima necessità e di medicinali, altre, come la Pro Loco Roncegno Terme, si sono occupate anche del trasporto del materiale raccolto. La Pro Loco Tiarno di Sopra ha invece coordinato una raccolta fondi in collaborazione con altre Pro Loco e realtà locali della Valle di Ledro. A Malè i volontari hanno organizzato un pranzo solidale in piazza (10 aprile) i cui proventi verranno devoluti per l'emergenza. Chiaro e di grande valenza simbolica è anche il messaggio veicolato dalla Pro Loco Brione, che il 3 marzo ha preso parte a un'iniziativa di respiro europeo: spegnere le luci e suonare le campane del paese per essere vicini all'Ucraina.